L'**U.N.I.T.A.L.S.I.** (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) nasce nel 1903 ad opera di Giovanni Battista Tomassi.

Uomo disabile, costretto a vivere su una sedia a rotelle, partì per Lourdes con l'intenzione di suicidarsi davanti alla Grotta se non fosse avvenuto il miracolo della guarigione.

Rimase però talmente colpito dalla serenità che riscontrò negli altri malati di fronte alla Grotta e dalla presenza di tanti volontari che si adoperavano per aiutare disabili e ammalati, che la

sua rabbia si trasformò in commozione.

La sua anima si sentì come rigenerata, trasformata, e decise di dedicare tutte le sue forze alla fondazione della nostra associazione, con lo scopo di consentire a quante più persone possibile il pellegrinaggio a Lourdes, specialmente a chi fosse in situazioni di maggior difficoltà.

A poco a poco, dall'originaria attività volta quasi unicamente all'organizzazione di pellegrinaggi, l'associazione ha compiuto un importante cammino di cui la prima fondamentale tappa è stata "l'Unitalsi tutto l'anno". Sulla scia di questo modo di pensare sono nati i primi soggiorni estivi al mare ed in montagna e, quindi, i primi gruppi che programmavano un'attività che ci impegnava durante tutto l'anno con assistenza domiciliare, incontri di formazione spirituale, ritiri spirituali, gite, interventi in occasione di calamità naturali. Poi siamo andati oltre pensando anche al problema del lavoro con le prime cooperative... e poi le altre e più recenti iniziative che, senza questo cammino, probabilmente non si sarebbero mai realizzate.

"Un'associazione di fedeli che, in forza della loro fede e del loro particolare carisma di carità, si propongono di incrementare la vita spirituale degli aderenti e di promuovere un'azione di evangelizzazione e di apostolato verso e con gli ammalati ed i disabili attraverso l'opera di volontari": questa è la definizione espressa nel primo articolo dello Statuto.

Oggi l'Unitalsi coinvolge oltre 300.000 iscritti: uomini, donne, bambini, sani, ammalati, disabili, senza distinzione di età, cultura, posizione economica, sociale e professionale.

Il cuore dell'Associazione sono i pellegrinaggi ai Santuari di Lourdes, Loreto, Fatima e Banneaux, ma l'impegno dei volontari non si limita a questo.

Grazie ad uno spirito innovativo sempre più emergente sono state realizzate diverse iniziative di grande significato sociale come il Progetto Bambini, che offre aiuto e sostegno alle famiglie di bambini ammalati, l'apertura di 3 Case Famiglia, a Pisa, Rieti e a Barletta, dove sono ospitate persone disabili, e l'impiego di oltre 150 ragazzi in progetti di servizio civile.

La Diocesi di Pistoia conobbe l'U.N.I.T.A.L.S.I. nel periodo fra le due guerre.

Sin dai primi ani di attività l'Unitalsi Pistoiese si è distinta nell'organizzare pellegrinaggi a Loreto e Lourdes oltre che al Santuario Mariano di Valdibrana.

Lo spirito altruistico, caritatevole e perseverante di coloro che negli anni si sono succeduti al timone dell'associazione, ha fatto si che la sottosezione crescesse sempre più.

Negli anni la sottosezione di Pistoia si è potuta ancor più consolidare grazie alla costante ed amorevole dedizione dell'Assistente Spirituale e Presidente Monsignor Giuseppe Bonacchi instancabile organizzatore delle innumerevoli attività.

Una volta ammalatosi e constatato l'impossibilità a proseguire con impegno il proprio mandato, nel 1975 ha passato il testimone all'attuale Assistente Spirituale Mons. Cesare Tognelli, che ha portato avanti con rinnovato vigore le prorpie iniziative, facendo conoscere il nome e l'operato della nostra associazione, in tutta la diocesi. In questi anni grazie al grande contributo dei presidenti Gilberto Giovannini, Antonio Mori e l'attuale Federica Bresci, abbiamo raggiunto un numero di 250 soci che a vario titolo partecipano con assiduità alle nostre iniziative.